



# IL PERCORSO DI PARTECIPAZIONE PER IL PIANO STRUTTURALE COMUNALE



## COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

**IL PERCORSO DI URBANISTICA PARTECIPATA PER  
COSTRUIRE SCELTE CONDIVISE**



COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

ASCOLTARE IL TERRITORIO



# IL PERCORSO DI URBANISTICA PARTECIPATA

ASSEMBLEA PUBBLICA (40 CITTADINI)

FASE 2 – 60 giorni

5 TAVOLI TEMATICI (58 PARTECIPANTI)



PAROLE CHIAVE  
STATUTO DEL TERRITORIO

WORD CAFE'/EASW

BOZZA  
DOCUMENTO PRELIMINARE

ASSEMBLEA PUBBLICA

FRUIZIONE → distinguere le fruizioni di un bene privato o collettivo

## I TAVOLI TEMATICI

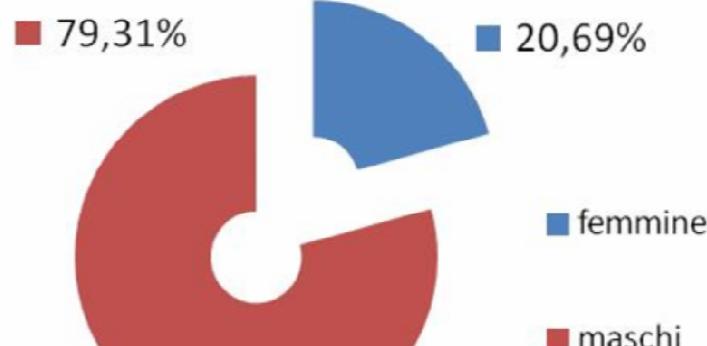
### I CINQUE TAVOLI TEMATICI SONO:

- a) TERRITORIO E IDENTITA' (18 partecipanti)**
- b) RIPENSIAMO IL CENTRO (29 partecipanti)**
- c) FUORI DAL COMUNE (24 partecipanti)**
- d) LA CITTA' EDIFICATA (19 partecipanti)**
- e) COLTIVIAMO LA CITTA' (16 partecipanti)**

# I TAVOLI TEMATICI

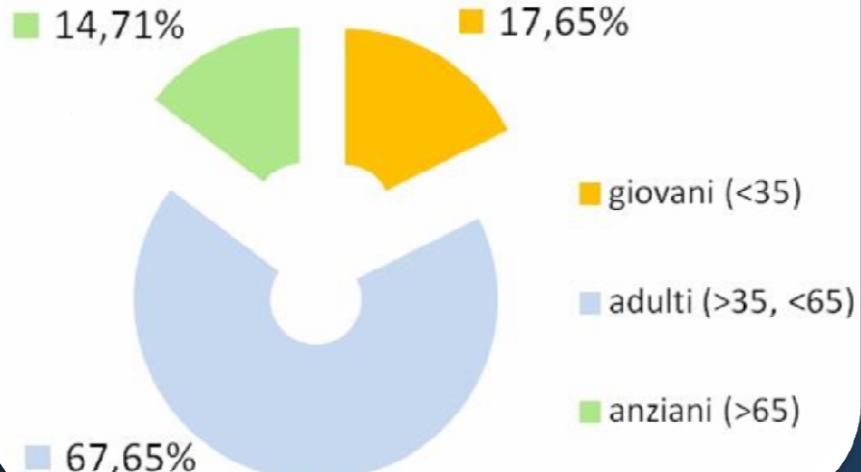
## HANNO PARTECIPATO:

### MASCHI - FEMMINE



**86 ISCRITTI**  
**58 PARTECIPANTI**

### FASCE DI ETA'



# TERRITORIO E IDENTITA'

**Rafforzare la discontinuità** tra gli spazi verdi/agricoli e il territorio urbanizzato, attraverso delle dorsali verdi.  
**Valorizzare "l'acqua"** come risorsa idrica da **preservare, come bene comune da garantire** alla collettività e alla future generazioni e come **elemento di unione** tra le varie parti del territorio (fiume Enza e canali irrigui).  
**Valorizzare le ville e le corti rurali** storiche, tramite la loro ristrutturazione, nuovi usi, e come valenze **storico/turistiche**

Il territorio **agricolo** deve essere mantenuto e reso maggiormente fruibile.

La **Via Emilia** deve dare nuova immagine al centro del paese, come fulcro della socialità e mettendo a sistema i percorsi (ciclo pedonali) di valenza storico paesaggistica.

*Quale è l'elemento del territorio (naturale e artificiale) in cui vi riconoscete come cittadini di Sant'Ilario e che vorreste descrivere ad un amico o far visitare ad un turista?*

Le aree naturali verso l'Enza, l'area fluviale e quindi i percorsi delle corti e delle case sparse dei contadini;

Il Giro della Castellana; i parchi pubblici e la biblioteca; Il verde agricolo, le ville coloniche; Villa Valcavi – Villa Inzani; Lo spazio agricolo Spalletti/area naturalistica Enza; La Commenda.

*Rispetto agli elementi del territorio che avete scelto, cosa manca per renderli effettivamente patrimonio della comunità santilariense?*

L'informazione storica alla comunità santilariense (cartellonistica, toponimi eventi culturali, ecc);

L'inserimento nello Statuto di elementi che caratterizzano il comune su cui mantenere alta la salvaguardia;

Favorire le ristrutturazioni in zona agricola per la creazione di attività enogastronomiche locali;

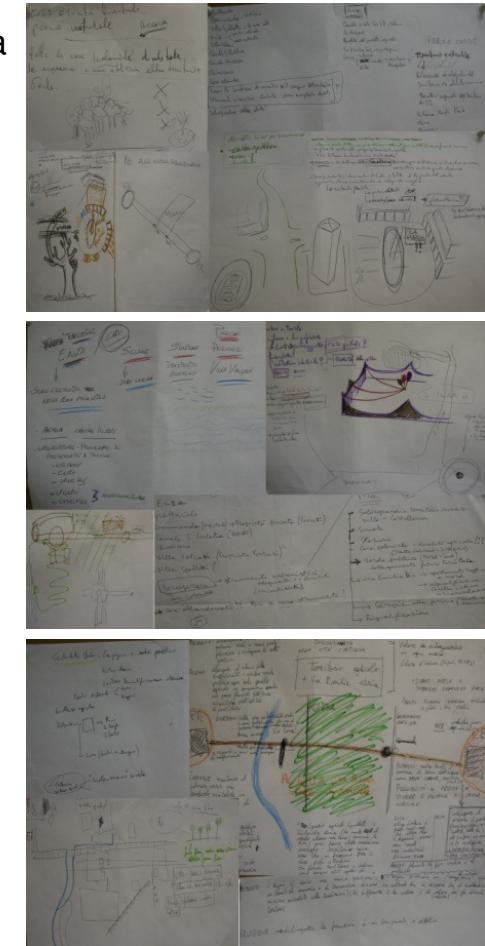
Un agriturismo in vicinanza dell'Enza;

Il Parco Fluviale: sistemare i percorsi, portare le scolaresche in previsione di utenza futura, volontariato;

Collegare il sistema dei parchi (Enza, parco urbano, Zona Spalletti, Valle Re, zona ovest di Sant'Ilario) all'interno di una rete ecologica cui dare continuità;

Collaborazione pubblico privato per la fruibilità delle corti/ville;

Sviluppare e terminare la via Emilia Bis per riqualificare il paese e la Via Emilia storica.



# RIPENSIAMO IL CENTRO

## RIQUALIFICAZIONE \_ le proposte:

**Piazza della Repubblica** alberata, con una piazza giardino antistante l'attuale banca e una fontana, ristrutturazione/ricostruzione degli edifici che attorniano la piazza;

**collegamento pedonale** (porticato/galleria) tra Piazza Repubblica e sagrato della Chiesa attraverso l'edificio dell'**ex Cinema Verdi**;

**Cinema teatro "Forum"** spazio culturale multimediale e polifunzionale, luogo di ritrovo arricchito da nuove funzioni, luogo della memoria attraverso mostre, archivi, biblioteca, musica, pittura;

**Villa/Parco Valcavi**: dove spostare la biblioteca e organizzare eventi di livello provinciale;

far proseguire il polmone verde del parco urbano fino al Mavarta e oltre, coinvolgendo l'area del campo sportivo comunale.

## MUOVERSI \_ le proposte:

Il centro storico è zona 30 e l'**auto diventa un'ospite** in mezzo a percorsi ciclopedonali;

**Piazza IV Novembre chiusa** al traffico insieme a **Via Roma e Via Libertà**, e Piazza della **Repubblica** a traffico **limitato nel tempo e nello spazio**, con soluzioni **flessibili** a seconda delle esigenze;

**ripavimentare** le piazze e le vie centrali;

creare **due parcheggi scambiatori** a servizio del centro, ad est e a ovest del capoluogo

**La circonvallazione Via Ferrari** come **boulevard verde** o parzialmente interrata all'altezza del campo sportivo in modo da fare arrivare il verde fino in centro;

Individuare un **collegamento ciclopedonale/corridoio** ecologico tra Calerno e Sant'Ilario;

Completamento della **Via Emilia Bis** per trasformare la circonvallazione in una infrastruttura verde, ciclabile.



# RIPENSIAMO IL CENTRO

## IL COMMERCIO \_ Le proposte

**Riqualificazione dell'offerta commerciale:** prodotti enogastronomici, vocazione artigianale e spazi aperti.

incentivare bar con dehors;

**Delocalizzare le banche** e provare a sfruttare i **mezzanini** sotto i portici come **spazi commerciali**;

**Agevolare** i privati che decidono di riqualificare abitazioni e negozi;

Trasferire il Molino Maioli;

La **stazione** come area plurifunzionale (giovani, associazioni, commercio) e porta d'accesso a Sant'Ilario. Recuperare lo chalet/baracchino a nuove funzioni; realizzare uno spazio **logistico** per le merci;

prevedere la **stazione** degli autobus e di **interscambio treno-auto-bicicletta**; realizzare un collegamento coperto (arricchito da galleria commerciale) tra la **stazione e la piazza**; servizio di custodia e noleggio delle biciclette; prevedere un **info point** che sia un biglietto da visita per Sant'Ilario;

prevedere politiche di calmieramento dei prezzi degli affitti per attirare studenti universitari da Parma e Reggio e localizzarli nel presso della stazione dei treni; trasferimento della scuola superiore Ipsia (ora d'Arzo) dall'attuale capannone alla nuova area in progetto vicino alla stazione.

## PROPOSTE GENERALI:

Valorizzare la qualità del verde privato;

Prevedere una **grande area alberata testa del parco urbano e parcheggio/porta della città** al posto del campo sportivo;

Creare un concorso **“Giardino più bello”** e prevedere incentivi pubblici sulla tariffa rifiuti;

Incentivare la possibilità di realizzare orti urbani;

Attivare un'azione di **decorazione** urbana;

Prevedere un **polo di offerta di servizi** che connoti l'ingresso in paese lungo la via Emilia storica (ad es. in Villa Valcavi, attivarsi con la proprietà per renderla fruibile al pubblico).



# FUORI DAL COMUNE

**Produzione di qualità, eccellenze, condivisione virtuosa in rete;**

Il Comune **agente formativo** per sé e gli imprenditori: sceglie nuove attività (**progetti pilota**), coinvolge **enti formativi** (Università, Istituti tecnici, ecc.) e ricerca **nuovi finanziamenti**;

Il Comune **deve essere gestore di servizi e investitore**: incentivi per **giovani** (borse di studio – EFSA - Università) e **imprese innovative**;

Incentivare le aziende ad **alta qualità tecnologica** con premi **volumetrici**, ecc....

La ferrovia **metropolitana di superficie e interscambio logistico**;

**Via Emilia Bis** come collegamento tra i due poli produttivi;

Collegamento diretto tra la stazione di Sant'Ilario e quella dell'Alta Velocità di Reggio Emilia;

Incentivare **l'autoproduzione energetica** nei due poli produttivi;

Wi-fi e banda extra-larga accessibili.

**Caprara** sede delle produzioni che necessitano di impianti con **grosse volumetrie**, che sfruttano le nuove **tecnologie**, elevati livelli di **specializzazione** e che attraggono **dipendenti** altamente qualificati;

Bellarosa con **funzioni logistiche** e di interscambio ferro-gomma

Il **Bellarosa** zona mista (**servizi, piccola impresa e laboratori** artigianali e di ricerca, attività commerciali) da **riqualificare a partire dal fronte sulla Via Emilia** per migliorare la funzionalità, l'accessibilità e l'attrazione;

Prevedere un'area sportiva al suo interno e un **centro polifunzionale di servizi** non solo collegati al mondo delle aziende ma anche allo svago (ad es. viene ipotizzato uno skate park);

Bellarosa come **Green Outlet**; sede delle **aziende delocalizzate dal centro di Sant'Ilario**;

Non vengono previste ulteriori **espansioni** e la riqualificazione delle aziende già insediate permette una **rifunzionalizzazione** e messa a rete delle stesse.



## LA CITTA' EDIFICATA

Favorire un **unico ente intercomunale** (S.Illario, Campegine, Gattatico) e una sola **programmazione energetica** (certificazione energetica obbligatoria per le abitazioni nuove e esistenti, raccolta differenziata con premi e penali, ecc...) e **urbanistica**, per abbassare i costi dell'amministrazione ed aumentarne l'efficienza.

Nuove residenze legate solo ad una effettiva domanda abitativa, evitare il consumo di suolo;

Prevedere elevati standards di qualità edilizia, e premi per i **progetti più virtuosi** in base a parametri di efficienza energetica, vicinanza dei servizi, volumetria, ecc....

Valorizzare le aree di **pertinenza/interstiziali** (tra gli edifici e le infrastrutture) come **orti/spazi verdi/di socialità, vicinato, identità**;

Prevedere un **quartiere "polmone" per ospitare gli abitanti** che sono temporaneamente senza abitazione perché soggetta a progetto di recupero e riqualificazione;

**Uniformare materiali, arredi, colori**, ecc... del tessuto edificato;

Prevedere sul **Ponte dell'Enza e tra S.Illario e Calerno** collegamenti ciclo pedonali sicuri;

Rimuovere **le barriere architettoniche** sull'intero territorio intercomunale;

Incentivare i centri culturali e gli spazi aggregativi nei principali centri abitati;

Dare ampio spazio agli eventi legati alla **storia di S.Illario** perché la cultura è un perno dell'economia dell'amministrazione (economia della conoscenza);

Sostegno alle attività **storiche e al commercio di vicinato**, evitare nuove previsioni di strutture commerciali di grandi dimensioni;

Incentivare la **gestione dei servizi pubblico/privata**, per favorire la libera concorrenza; l'ente pubblico è il **controllore della qualità dei servizi e delle tariffe** per garantire al pubblico il servizio standard/minimo;

**S. Ilario città dello sport**: dare maggiore importanza alle attività del tempo libero.



# COLTIVIAMO LA CITTA'

Favorire un **unico ente intercomunale** (S.Illario, Campegine, Gattatico) e una sola **programmazione rispetto le politiche agricole**: quali prodotti e trasformazioni incentivare;

**Salvaguardare, tutelare e ripristinare i tratti storici** del paesaggio agricolo (filari, siepi, canali storici, ecc) inteso come il **luogo della storia e dell'identità**;

Prevedere una **società/consorzio** che coordini la gestione dei terreni agricoli presenti sul territorio comunale, per ottimizzare i metodi di coltivazione, produzione e vendita dei **prodotti tipici** (ad es. istituire un punto vendita di prodotti locali in centro storico) e per incentivare il **lavoro locale e per i giovani**;

Incentivare la **filiera corta**;

Incentivare **attività complementari** all'agricoltura (fattorie didattiche, eventi di promozione, ecc);

Prevedere periodicamente attività legate alla vita agricola rivolte degli studenti per valorizzare il **rapporto uomo-territorio-identità**;

Istituire un ente (**l'accademia dell'agricoltura**) che forma e definisce nuove professionalità nel campo dell'agricoltura (produzioni doc e di qualità), rivolto a giovani, famiglie, istituti scolastici locali e nazionali;

**Incentivare le ristrutturazioni delle aziende e dei fabbricati** a patto che gli interventi siano **ecosostenibili** e rispettino determinate **regole architettoniche**;

Collegare le aree agricole con il territorio urbano e **mettere in rete le principali aree verdi** e di valore paesaggistico (parco fluviale, parco urbano, area Spalletti);

Affidare la gestione del **parco urbano** a soggetti privati come un **parco agricolo** (il privato offre la manutenzione dell'area in cambio della possibilità di coltivare e raccogliere);

Favorire la **gestione delle aree verdi pubbliche ai comitati volontari cittadini** (sostenuti dal servizio civile);

Prevedere un **aumento degli indici e degli standards del verde privato** nelle nuove abitazioni e in quelle esistenti: ogni abitante è responsabile del verde rispetto alla propria abitazione (per aumentare le superfici verdi e abbassare i costi dell'Amministrazione nella cura e manutenzione del verde).

